Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 235

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Martedì, 18 settembre 1956 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 1054.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale « Maria SS.ma Addolorata », in Lizzanello (Lecce).

N. 1054. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale « Maria SS.ma Addolorata », in Lizzanello (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 166. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956, n. 1055.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta).

N. 1055. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 156. CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956, n. 1056.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Gradisca d'Isonzo (Gorizia).

N. 1056. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Gradisca d'Isonzo (Gorizia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 159. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1956, n. 1057.

Erezione in ente morale dell'Associazione « Concerto comunale San Giovanni Valdarno », con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo).

N. 1057. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Associazione « Concerto comunale San Giovanni Valdarno », con sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo), viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, foglio n. 154. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1956, n. **1058.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera diocesana per la formazione religiosa e morale della fanciullezza e gioventù », detta anche « Casa del Fanciullo », con sede in Manciano (Grosseto).

N. 1058. Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Opera diocesana per la formazione religiosa e morale della fanciullezza e gioventù », detta anche « Casa del Fanciullo », con sede in Manciano (Grosseto) e viene approvato lo statuto della fondazione stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 160. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1956, n. **1059.**

Autorizzazione al Fondo pensioni e indennità per il personale della Cassa di risparmio di Trieste ad acquistare un immobile in Roma.

N. 1059. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il Fondo pensioni e indennità per il personale della Cassa di risparmio di Trieste viene autorizzato ad acquistare un immobile in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 164. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 agosto 1956, n. **1060.**

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta ad acquistare un fabbricato con annesso terreno.

N. 1060. Decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta viene autorizzata ad acquistare un fabbricato distrutto per cause di guerra ed annesso terreno di mq. 580 situati in frazione Sedilis del comune di Tarcento (Udine) al fine di costruirvi un edificio da adibire a scuola materna.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1956
Atti del Governo, registro n. 100, *foglio n.* 167. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1956.

Estensione della circoscrizione territoriale del Commissariato generale anticoccidico di Catania ai territori della Campania e del Lazio.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge 18 giugno 1931, n. 987, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e modificato dal regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1930, concernente l'obbligatorietà della lotta contro le cocciniglie degli agrumi nella Sicilia e nella Calabria e la costituzione, in base alla legge 3 gennaio 1929, n. 24, del Commissariato generale anticoccidico di Catania per la direzione delle operazioni della predetta lotta;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1940, col quale venne dichiarata obbligatoria la lotta contro le cocciniglie delle piante da frutto in tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1950, col quale venne dichiarata obbligatoria, in tutto il territorio nazionale, la lotta contro il malsecco degli agrumi e nominato un commissario speciale nella persona del direttore della Stazione di frutticoltura e di agrumicoltura di Acireale;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1952, col quale, soppresso il Commissariato speciale contro il malsecco degli agrumi, i compiti allo stesso attribuiti vennero affidati al Commissariato generale anticoccidico di Catania, che ha assunto la nuova denominazione di « Commissariato generale anticoccidico e per la lotta contro il malsecco degli agrumi »;

Considerata la necessità di provvedere ad una più efficace difesa anticoccidica degli agrumeti della Campania e del Lazio;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura:

Decreta:

Articolo unico.

L'esercizio delle funzioni demandate al « Commissariato generale anticoccidico e per la lotta contro il malsecco degli agrumi » con il decreto 11 febbraio 1930, citato nelle premesse, è esteso ai territori della Campania e del Lazio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1956

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1956
Registro n. 16, *foglio n.* 48

(4416)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Grotte di Castro, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Acquapendente, della provincia di Viterbo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Grotte di Castro, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Acquapendente, in provincia di Viterbo;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1956 per il comune di Grotte di Castro, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Acquapendente, in provincia di Viterbo.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1956
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 151. — BENNATI

(4218)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, ecc., appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Maniago, della provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Maniago, in provincia di Udine;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1956 per i comuni di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Maniago, in provincia di Udine.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1956
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 230. — BENNATI

(4219)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cairo Montenotte e Dego, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, della provincia di Savona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cairo Montenotte e Dego, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, in provincia di Savona;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1956 per i comuni di Cairo Montenotte e Dego, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, in provincia di Savona.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1956
Registro n. 18 Finanze, foglio n. 149. — BENNATI

(4217)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di produzione e lavoro « Cristoforo Colombo » (già Sergio Villani), con sede in Genova, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il verbale di revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa di produzione e lavoro « Cristoforo Colombo » (già Sergio Villani), con sede in Genova, in data 14 maggio 1956, dal quale si rilevano gravi irregolarità amministrative e contabili, nonchè attività sociali insufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di produzione e lavoro « Cristoforo Colombo » (già Sergio Villani), con sede in Genova, costituita con atto 1° settembre 1955 del notaio Giancarlo Colombini, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Federico Radaelli, è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 settembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(4404)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa di consumo tra dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione della Cooperativa di consumo fra dipendenti della S.A.F.A.R. di Milano, in data 12 novembre 1955, con il quale si propone di richiedere alla competente autorità la liquidazione coatta amministrativa dell'ente;

Visti la relativa istanza del presidente della Società stessa e l'allegato bilancio al 2 agosto 1949, nonchè la situazione contabile al 15 giugno 1956, da cui risulta che le attività sociali non sono sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Riconosciuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa di consumo tra dipendenti della S.A.F.A.R., con sede in Milano, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 dicembre 1942, n. 267.

L'avv. Dionisio Buratti, è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 settembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(4406)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 593 dell'8 settembre 1956. Cassa di conguaglio per le spese di trasporto zucchero a destino e la Cassa conguaglio per le tariffe elettriche.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 593 dell'8 settembre 1956 ha adottato le seguenti decisioni:

CASSA DI CONGUAGLIO PER LE SPESE DI TRASPORTO DELLO ZUCCHERO A DESTINO

1. — A decorrere dalla corrente campagna (1° agosto 1956) sono abolite le limitazioni sulle distanze per il calcolo delle percorrenze da considerare ai fini del rimborso, previste al punto 5 del provvedimento n. 449 del 29 ottobre 1954 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 22 novembre 1954).

2. — L'Amministrazione della Cassa di conguaglio per le spese di trasporto dello zucchero a destino resta affidata al Comitato di gestione composto, come al punto 15 del provvedimento n. 345 del 17 dicembre 1952 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 19 dicembre 1952), di:

Presidente:

un rappresentante del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato.

Membri:

un rappresentante della segreteria generale del Comitato interministeriale dei prezzi;

un rappresentante del Ministero delle finanze;

un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un rappresentante del Ministero dell'industria e del commercio;

un rappresentante del Ministero dei trasporti, Direzione generale delle ferrovie dello Stato;

un rappresentante dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

due rappresentanti degli industriali zuccherieri, designati dalla Confederazione generale italiana dell'industria.

Gli ordini di prelevamento sulla disponibilità della Cassa dovranno portare le firme congiunte del presidente e del rappresentante della segreteria generale del Comitato interministeriale dei prezzi.

Il Collegio dei revisori resta pure confermato nella sua composizione di:

Presidente:

un rappresentante del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato.

Membri:

un rappresentante della segreteria generale del Comitato interministeriale dei prezzi;

un rappresentante dell'Alto Commissariato per l'alimentazione.

L'esercizio relativo alla gestione della Cassa avrà inizio il 1° settembre e si chiuderà il 31 agosto di ciascun anno.

3. — Restano in vigore le altre disposizioni contenute nel citato provvedimento n. 345 del 17 dicembre 1952, con le modifiche apportate con i successivi provvedimenti n. 449 del 29 ottobre 1954, sopra indicato, e n. 481 del 26 marzo 1955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 30 marzo 1955).

CASSA CONGUAGLIO PER LE TARIFFE ELETTRICHE

Il dott. ing. Armando Piccoli, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici, è chiamato a far parte del Comitato di gestione di cui al cap. IX del provvedimento n. 368 del 21 maggio 1953 (*Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 25 maggio 1953) in sostituzione del dott. ing. Pietro Frosini.

(4436)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956:

a pag. 8, al n. d'ordine 253, il nome della specialità medicinale « *Dolsulfin* », deve leggersi: « *Dosulfin* »;

a pag. 14, al n. d'ordine 425, specialità medicinale « *Lisozima Liofilizzato* »: invece di S.P.A. deve leggersi « SPA » indicando tale sigla la Società Prodotti Antibiotici di Milano;

a pag. 22, al n. d'ordine 732, il nome della specialità medicinale « *Streptocillina* supposte » deve leggersi « *Streptocillin* supposte ».

(4410)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 3, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Napoli di un mutuo di L. 924.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4391)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 399, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Potenza di un mutuo di L. 183,000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4392)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 400, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pistoia di un mutuo di L. 101.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4393)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 2, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pesaro di un mutuo di L. 307.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4394)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 8, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Lucca di un mutuo di L. 124.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4395)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 12, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Latina di un mutuo di L. 64.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4397)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di L'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 13, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di L'Aquila di un mutuo di L. 180.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4398)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Gorizia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 14, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Gorizia di un mutuo di L. 161.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4399)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Genova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 11, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Genova di un mutuo di L. 613.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4400)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 5, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di La Spezia di un mutuo di L. 340.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4401)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Cuneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 10, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Cuneo di un mutuo di L. 190.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4403)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 16 agosto 1956 è stato attivato il posto fonotelegrafico comunale di Castagneto, frazione di Ramiseto (Reggio Emilia), in collegamento con l'Ufficio postelegrafonico di Ramiseto mediante il circuito 6116/*B*.

(4354)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga e riduzione superficie della zona « 23 di Viggiù » (Varese)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 3 giugno 1951, 17 agosto 1952, 20 luglio 1953, 21 luglio 1954 e 2 novembre 1955, nella zona di Viggiù (Varese), dell'estensione di ettari 160 circa, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 3 giugno 1951, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957, limitatamente alla superficie di ettari 125 circa delimitata dai confini sottoindicati, meglio precisati nella planimetria allegata alla proposta di cui alle premesse.

Confini:

nord: strada comunale Viggiù-Bisuschio;

sud: frazione Baraggia e strada comunale dell'Oglio;

est: strada comunale Viggiù-Cantello;

ovest: strada consorziale Poreggia e Calasco fino alla congiuntura colla strada comunale Viggiù-Bisuschio.

(4359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

48ª Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinarie di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 9 ottobre 1956 in Roma, via Goito 4, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni relative alla 48ª Estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario.

Saranno sorteggiati in conformità del piano sottoindicato per il rimborso dal 1° gennaio 1957, n. 1912 titoli, pari a n. 4359 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 4.359.000:

n. 1469 unitari	capitale nominale	L.	1.469.000
n. 308 quintupli	capitale nominale	»	1.540.000
n. 135 decupli	capitale nominale	»	1.350.000
	Totale	L.	4.359.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 settembre 1956

Il direttore generale: BONANNI

(4413)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 213

Corso dei cambi del 17 settembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,75	624,85	624,82	624,70	—	624,81	624,85	624,95	624,81
$ Can.	640,50	640,43	640,50	640,25	640,05	—	640,80	140,25	640 —	640,75
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,80	145,81	145,85	—	145,80	145,81	145,81	145,81
Kr. D.	89,96	89,92	90,05	90 —	90,05	—	89,97	89,98	90 —	89,95
Kr. N.	87,12	87,12	87,16	87,14	87,10	—	87,18	87,14	87,10	87,05
Kr. Sv.	120,85	120,85	120,85	120,89	120,90	—	120,90	120,85	120,89	120,85
Fol.	163,82	163,92	163,92	163,77	163,80	—	163,85	163,84	163,71	163,75
Fr. B.	12,502	12,50	12,50	12,505	12,5012	—	12,5025	12,502	12,50875	12,505
Fr. Fr.	177,32	177,37	177,37	177,35	177,35	—	177,39	177,34	177,38	177,30
Fr. Sv. acc.	142,81	142,85	142,85	142,82	142,80	—	142,85	142,81	142,79	142,80
Lst.	1740 —	1740,25	1740,25	1740,50	1739,75	—	1740,25	1740 —	1740,25	1740 —
Dm. occ.	148,87	148,90	148,90	148,87	148,80	—	148,85	148,88	148,90	148,87

Media dei titoli del 17 settembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,85
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 5 % 1935	83,825
Redimibile 3,50 % 1934	80,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,35
Id. 5 % 1936	95,05
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,175

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 settembre 1956

1 Dollaro USA	624,815
1 Dollaro canadese	640,525
1 Franco svizzero lib.	145,805
1 Corona danese	89,985
1 Corona norvegese	87,16
1 Corona svedese	120,895
1 Fiorino olandese	163,81
1 Franco belga	12,504
100 Franchi francesi	177,37
1 Franco svizzero acc.	142,835
1 Lira sterlina	1740,375
1 Marco germanico	148,86

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . . Lit. 24,035 per uno scellino

Egitto . . . . » 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI BOLOGNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto prefettizio n. 93/81928 San. del 31 dicembre 1953, con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1953;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Vista la designazione effettuata dall'Ordine dei medici chirurghi;
Viste le terne proposte dai Comuni interessati ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed in virtù della potestà ivi conferita;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1953, è così costituita:

Presidente:
Marchegiano dott. Silvio, vice prefetto.

Componenti:
Marenzi dott. Cesare, medico provinciale;
Zaffagnini prof. Angelo, docente in clinica chirurgica;
Sotgiu prof. Giulio, docente in clinica medica;
Masignà Ricciardi dott. Angelo, medico condotto.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Francesco Basso, 1° segretario di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Bologna, addì 24 agosto 1956

Il prefetto: GAIPA

(4363)

PREFETTURA DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il proprio decreto n. S/8174 Div. 3/1 in data 30 dicembre 1955, con il quale è stato indetto pubblico concorso a ventidue posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 865 del 10 giugno 1955, con il quale è stata demandata ai prefetti la costituzione delle Commissioni giudicatrici per concorsi sanitari;
Vista la designazione in data 11 giugno 1956 dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di ventidue posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955 è costituita come appresso:

Presidente:
Galateo dott. Anton Claudio, vice prefetto.

Componenti:
Bellino dott. Mario, medico provinciale;
Silva prof. Camillo;
Lorenzola dott. Lorenzo;
Bertolotti Ida, ostetrica condotta.

Segretario:
Barile dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Milano, addì 30 agosto 1956

Il prefetto: LIUTI

(4314)

PREFETTURA DI ASTI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 11922 Div. 3-san. del 18 giugno 1953, col quale veniva indetto pubblico concorso per nove posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;
Visto il proprio decreto n. 22491 Div. 3-san. del 15 novembre 1955, col quale veniva approvata la graduatoria delle concorrenti al concorso predetto;
Visto il proprio decreto n. 22492/Div. 3-san. del 15 novembre 1955, col quale venivano assegnate le condotte messe a concorso alle vincitrici in base alle risultanze del concorso;
Considerato che l'ostetrica Versino Nella, terza classificata in graduatoria, ha dichiarato di rinunciare alla condotta ostetrica di Mombercelli, assegnatale con decreto prefettizio numero 18246 Div. 3-san. del 7 febbraio 1956, e ciò entro il termine prescritto dall'art. 26 del registro 11 marzo 1935, n. 281;
Visto che l'ostetrica Campanelli Rina, quinta classificata in graduatoria, ha dichiarato di volere accettare la condotta di Mombercelli per la quale è stata interpellata;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

L'ostetrica Campanelli Rina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Mombercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Asti, addì 29 agosto 1956

Il prefetto: QUERCI

(4370)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.